

PATRIMONIO MESSINA S.p.a.

Sede sociale: Messina – Piazza Unione Europea

Capitale sociale: Euro 100.000,00= interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Messina al n. 03588060834

Iscritta al R.E.A. di Messina al n. 247752

Codice fiscale e partita I.V.A.: n. 03588060834



* * * * *

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 6/2025

- 6 agosto 2025 -

Il giorno 6 del mese di agosto dell'anno 2025, in Messina, alle ore 11,00, presso la sede legale della Società, si riunisce, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Societario il Consiglio di amministrazione in forma totalitaria della «PATRIMONIO MESSINA S.p.A.», per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione regolamento di contabilità e gestione economica-finanziaria;
2. Richiesta di non fruizione pausa pranzo stabilita da art.8 DL 08/04/2003 n°66;
3. Cessazione distacchi personale della Patrimonio Messina S.p.A.;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti, per il Consiglio di amministrazione, i Signori:

- | | |
|---------------------------------|-----------------------------------|
| - Maurizio Cacace | Presidente |
| - Gandolfo Maurizio Ballistreri | Consigliere (collegato in remoto) |
| - Giusi Calanni Fraccono | Consigliere |

Sono presenti, per il Collegio Sindacale, i Signori:

- | | |
|------------------|---|
| - Arturo Faraone | Presidente |
| - Angela Bertino | Sindaco effettivo (collegato in remoto) |
| - Franco Vito | Sindaco effettivo (collegato in remoto) |

E' latresi presente il direttore generale Dott. Pietro Picciolo.

Assume la Presidenza l'Avv. Maurizio Cacace il quale, dopo aver constatato che sono presenti l'intero Consiglio di amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, dichiara la seduta validamente costituita a norma di legge e di Statuto e atta a deliberare, essendosi, inoltre, tutti i presenti dichiarati informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi.

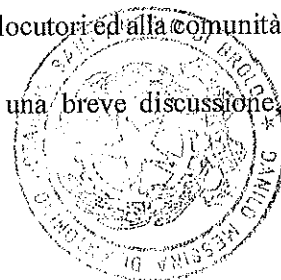
Viene chiamato a fungere da segretario la dipendente MSBC, in distacco provvisorio presso la Patrimonio Messina S.p.A., Giovanna Restuccia, la quale, presente, accetta.

Dichiarata quindi aperta la seduta, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

In ordine al primo punto all' O.d.G. il Presidente, nel rilevare che i principi cui devono ispirarsi le attività di programmazione economico-finanziaria, di gestione e di investimento dell'Azienda sono l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e il pareggio di bilancio, illustra ai presenti il regolamento di contabilità e gestione economica-finanziaria attraverso il quale vengono adottati gli strumenti volti alla massima trasparenza, non solo nella gestione economico-finanziaria dell'Azienda, ma dei complessivi risultati raggiunti dalla gestione,

in un'ottica di *accountability* rivolta non solo ai soggetti finanziatori, ma a tutti gli interlocutori ed alla comunità di riferimento in generale, valorizzando il ruolo degli stakeholder territoriali.

Il Consiglio di amministrazione, sentito quanto esposto dal Presidente e dopo una breve discussione, all'unanimità e senza riserva alcuna,



D E L I B E R A

- di approvare il regolamento di contabilità e gestione economica-finanziaria;
- dare mandato al Presidente per le deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ordine al secondo punto all' O.d.G., il Presidente, preliminarmente riferisce quanto segue.

L' art. 8 del DL 08/04/2003 prevede che: 1. Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa, le cui modalità e la cui durata sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto anche al fine di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo. 2. Nelle ipotesi di cui al comma che precede, in difetto di disciplina collettiva che preveda un intervallo a qualsivoglia titolo attribuito, al lavoratore deve essere concessa una pausa, anche sul posto di lavoro, tra l'inizio e la fine di ogni periodo giornaliero di lavoro, di durata non inferiore a dieci minuti e la cui collocazione deve tener conto delle esigenze tecniche del processo lavorativo. 3. Salvo diverse disposizioni dei contratti collettivi, rimangono non retribuiti o computati come lavoro ai fini del superamento dei limiti di durata i periodi di cui all'articolo 5 rd 10/9/1923, n. 1955 e successivi atti applicativi e dell'articolo 4 del rd 10 settembre 1923, n. 1956 e successive integrazioni.

Il personale dipendente, dunque, sulla corta del sopra citato dettato normativo, ha espressamente richiesto il rilascio dell'autorizzazione alla non fruizione della pausa pranzo quantificata dal regolamento aziendale in una durata di 30 minuti e prevista per i giorni di rientro (martedì e giovedì), con espressa facoltà di tramutare tale minutaggio in orario lavorativo con la conseguente uscita anticipata di 30 minuti rispetto all'orario standard; il personale dipendente, inoltre, ha dichiarato ritualmente di rinunciare, comunque, al servizio sostitutivo della mensa, rappresentato dai buoni-pasto.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito quanto esposto dal Presidente e dopo una breve discussione, all'unanimità e senza riserva alcuna,

D E L I B E R A

- preso atto delle rinunce operate, di autorizzare il personale dipendente richiedente alla non fruizione della pausa pranzo quantificata dal regolamento aziendale in una durata di 30 minuti e prevista per i giorni di rientro (martedì e giovedì), con espressa facoltà di tramutare tale minutaggio in orario lavorativo con la conseguente uscita anticipata di 30 minuti rispetto all'orario standard;
- dare mandato al Presidente per le deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ordine al terzo punto all' O.d.G., il Presidente, preliminarmente riferisce quanto segue.

Con verbale di CDA del 10.02.2023 era stato specificato un fabbisogno di sei unità di personale oltre alla conferma di cinque posti coperti dal personale in distacco (*rectius* comando) per un totale di undici unità, per la definizione della pianta organica e, conseguentemente, in data 01.06.2024, a seguito di procedura ad evidenza pubblica per le sei figure dettagliatamente indicate nel citato verbale di CDA, si è proceduto all'instaurazione di sei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con contestuale conferma dei distacchi in essere.

Alla data odierna, nonostante l'espressa previsione del costo nel PEF 2025-2027 – sei a tempo indeterminato e quattro distacchi a tempo determinato -, a causa di espressa volontà dei lavoratori, sono cessati i rapporti di

lavoro in distacco relativi a due unità con profilo tecnico provenienti dal Comune di Messina e due unità con profilo amministrativo provenienti dalla Messina Servizi Bene Comune S.p.A..

Dunque, in considerazione delle imminenti scadenze e degli obiettivi programmatici, le sole sei unità di personale assunto a tempo indeterminato potrebbero non garantire la corretta esecuzione del contratto di servizio stipulato con il Comune di Messina, in considerazione anche del fatto che, per l'anno in corso, è rimasto in vita un solo rapporto di distacco di personale proveniente da altra azienda, rispetto a quelli intrattenuti nell'ultimo triennio e confermati con il verbale di CDA del 10.02.2023.

In particolare, l'attività di supporto all'Ufficio Tributi comporta la necessità di fornire continua assistenza, volta all'esecuzione di plurimi sopralluoghi a settimana e complesse relazioni tecniche.

A ciò si aggiunga la continua attività di censimento degli immobili comunali e, con riferimento al reperimento di alloggi da acquistare con i fondi Pinqua, la impellente necessità di eseguire sopralluoghi, valutare documentazione tecnica e redigere apposite relazioni; e ciò almeno sino al 30 marzo 2026.

Detta cospicua attività sino alla data odierna è stata svolta dalle sei unità di personale assunte in data 01 giugno 2024 e da cinque dipendenti in distacco, di cui quattro ormai cessati.

Ciò posto, in considerazione della natura dell'attività da espletare, della durata della convenzione stipulata con il Comune per l'acquisto di immobili con fondi Pinqua e della programmazione di censimento e implementazione della banca dati, si ritiene opportuno interpellare il Direttore Generale affinché, sulla scorta degli obiettivi programmatici della società, verifichi la sussistenza o meno della necessità di coprire, con altre unità, i posti oggi vacanti a causa della cessazione dei distacchi.

Il direttore generale oggi presente, sul punto evidenzia quanto segue.

La società svolge attività di gestione, valorizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente pubblico socio. Alla data odierna, oltre alla attività ordinarie sono ancora in corso le attività di censimento del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale e di passaggio della gestione amministrativa e contabile degli alloggi ERP, oltre ad altra attività che viene richiesta alla società che ancora non è inserita nel contratto di servizio. Detta attività straordinaria, sino ad oggi svolta grazie all'ausilio del personale assunto a tempo indeterminato e di quello in distacco cessato, rende necessario procedere con la copertura dei posti vacanti per almeno 12 mesi e quindi a tempo determinato. In particolare, a fronte dei cessati distacchi appare opportuno procedere alla copertura dei posti vacanti con i seguenti profili:

- 2 tecnici livello b3 a supporto del settore patrimonio per l'attività straordinaria di censimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente;
- 1 Istruttore amministrativo livello A3 per il passaggio amministrativo e contabile degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

La copertura dei posti vacanti trova copertura contabile nel PEF già approvato dal Consiglio di Amministrazione. Quanto alle modalità di reclutamento si evidenzia la necessità di attingere dalle graduatorie formate all'esito dell'avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune di Messina in data 23 ottobre 2023; e ciò in quanto all'art. 10 comma 2 secondo periodo viene espressamente evidenziato che l'elenco del personale idoneo ha valore di graduatoria vincolante per future assunzioni.

Il Presidente sulla scorta di quanto sopra articolato e anche in considerazione dei costi sostenuti per la selezione del personale, propone di aderire alla richiesta del Direttore Generale, attingendo dalle graduatorie in essere, con la copertura dei tre posti vacanti attraverso l'assunzione a tempo determinato di 12 mesi di:

- 2 tecnici livello B3 a supporto del settore patrimonio per l'attività straordinaria di censimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente
- 1 Istruttore amministrativo livello A3 e passaggio amministrativo e contabile degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Il Consiglio di Amministrazione, sentito quanto esposto dal Presidente e dopo una breve discussione, all'unanimità e senza riserva alcuna,

DELIBERA

di autorizzare l'assunzione a tempo determinato di 2 tecnici livello B3 a supporto del settore patrimonio per l'attività straordinaria di censimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente ed 1 Istruttore

amministrativo livello A3 per il passaggio amministrativo e contabile degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, a copertura dei posti resi vacanti dai cessati distacchi; di autorizzare, anche per ragioni di economicità ed efficienza, il Presidente ad attingere dalle graduatorie in essere e dare mandato al Presidente di convocare apposita assemblea dei soci per le determinazioni conseguenti.

Alle ore 11 e 36 minuti, conclusa la trattazione del terzo punto all' o.d.g. e non essendoci niente altro da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa e sciolta la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, dichiarando valida ai fini dell'accettazione del presente verbale da parte dei presenti la firma apposta sul relativo foglio presenze.

Il Segretario
(Giovanna Restuccia)

Giovanna Restuccia

Il Presidente
(Avv. Maurizio Casace)

Maurizio Casace

